

# Canzoni e BOLLE DI SAPONE

Alice rideva pensando al presidente Kimball che cantava insieme a una mucca.

**Marissa Widdison**

Riviste della Chiesa  
(Racconto basato su una storia vera)

Alice versò un mestolo di pasta nel piatto di suo fratello. Amava i suoi fratelli e le sue sorelle più piccoli di lei: tutti e cinque! Si sentiva bene nell'aiutarli. Ma, a volte, era difficile essere la figlia maggiore. Da quando il nuovo bebè era arrivato a casa, doveva aiutare molto di più. C'erano così tante cose da fare in casa!

"Che cosa avete imparato in chiesa, oggi?", chiese il papà.

"Di Gesù!", rispose Sarah, la sorellina di Alice. Stava spalmando la salsa di mele sul suo piatto.

Alice sorrise. Sarah era proprio carina. E anche disordinata.

"Noi abbiamo parlato del presidente Kimball...", iniziò a dire Alice. Ma poi la mamma chiamò dall'altra stanza. Aveva bisogno che il papà la aiutasse con il neonato.

"Scusa", disse il papà, "torno subito".

Mentre papà aiutava la mamma, Alice aiutava tutti gli altri. Erick fece cadere il suo bicchiere di latte. Alice pulì. Sarah cominciò a piangere. Alice la abbracciò. Clara voleva ancora pasta. Alice gliela diede.

Anche al ritorno di papà, la cucina era ancora

rumorosa e in disordine. Alice avrebbe voluto che fosse più facile sentirsi in pace.

Finalmente il pranzo giunse al termine. Alice aiutò i fratellini e le sorelline a portare i piatti nel lavandino. Lei era abbastanza grande da non rompere le cose.



Quindi si occupava lei di lavare i piatti. Riempì il lavandino di acqua e detersivo.

*Vorrei non dover mai fare questi lavori*, pensava Alice. Poi ricordò cosa aveva imparato alla Primaria riguardo al presidente Spencer W. Kimball. Anche lui, da giovane, aveva delle faccende di cui occuparsi. Di solito, mentre mungeva la mucca, cantava degli inni!

Alice immaginò il presidente Kimball cantare un duetto con una mucca. Rise.

Poi le venne un'idea. Poteva fare come il profeta! Prese l'innario e lo aprì al primo inno.

In qualche modo doveva tenerlo aperto. Lo mise sul davanzale. Bloccò un angolo dell'innario con il vaso di una pianta. Bloccò l'altro angolo con una tazza pesante. Adesso poteva vederlo mentre lavorava.

Mentre strofinava i piatti, le tazze e i cucchiari, Alice cantava l'inno. Le piaceva sentire le bolle calde e insaponate sulle mani. E l'inno le rendeva il cuore felice.

Il giorno dopo, Alice cantò di nuovo. E il giorno dopo ancora. Cercava di ricordare le parole di ogni inno. Poi passava a un altro. Alice imparò anche nuovi inni! Per qualche anno aveva preso delle lezioni di pianoforte. Quando non conosceva un inno, imparava le note con il pianoforte.

Ben presto ad Alice non dispiacque più tanto lavare i piatti. A volte le piaceva, addirittura! Era bello cantare e pensare a Gesù. Imparare un nuovo inno era come trovare un nuovo amico. Non importava quanto fosse rumorosa la vita attorno a lei, gli inni l'aiutavano a sentire pace. ●



Il profeta di cui si parla in questa storia, il presidente Spencer W. Kimball, è stato presidente della Chiesa dal 1973 al 1985. Possiamo imparare molto dai profeti del passato.